



**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. 59 "GARDIZZA"  
NEI COMUNI DI CONSELICE E LUGO**

**CUP : J94E17000370001**

**PROGETTO DEFINITIVO**  
*(art. 23 comma 7 Dlgs. 50/2016)*

**IMPORTO € 3.000.000,00**

Presidente: Michele De Pascale		Consigliere delegato: Davide Ranalli			
Dirigente del Settore: Ing. Paolo Nobile					
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO		Ing. Paolo Nobile	Firme: <i>(documento firmato digitalmente)</i>		
PROGETTISTA E COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		Ing. Giuseppe Colarossi	<i>(documento firmato digitalmente)</i>		
DISEGNATORE		p.i. Alberto Tagliavini			
	EMISSIONE	-	-	-	-
	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO:

**RELAZIONE GENERALE**

Elaborato num:	Revisione:	Data:	Scala:	Nome file:	
<b>1.1</b>		<b>OTTOBRE 2018</b>			

## INDICE

1- PREMESSA: FINALITA' E OBIETTIVI .....	3
2- STATO ATTUATIVO DEL PROGETTO .....	3
3- DESCRIZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI.....	3
4- CONTESTO TECNICO NORMATIVO.....	4
5- QUADRO ECONOMICO .....	5
6- ITER PROGETTUALE E TEMPISTICHE .....	6
7- FINANZIAMENTO .....	6
8- PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO ED APPROVATIVO .....	6
9- VINCOLI- PARERI – AUTORIZZAZIONI.....	7
10- COSTI DI GESTIONE .....	7

## **1- PREMESSA: FINALITA' E OBIETTIVI**

Il progetto riguarda l' INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA S.P. 59 "GARDIZZA" NEI COMUNI DI CONSELICE E LUGO, per l'intera lunghezza della strada, pari a circa 3.535,00 ml e precisamente dall' intersezione con la S.P. 13 "Bastia" (Pk 0+000) fino all'intersezione con la S.P. 610 R "Selice" (Pk 3+535) .

La strada provinciale in questione è interessata da significativi volumi di traffico pesante, dovuti principalmente alla presenza dell' importante azienda agroalimentare UNIGRA s.r.l., a fronte di una sezione stradale modesta, in alcuni tratti pari a soli 5,00 ml. Le scarse caratteristiche portanti del terreno di fondazione ed i volumi significativi di traffico pesante rendono necessari continui interventi di manutenzione ai fini di garantire la regolarità del piano viabile e la sicurezza della circolazione stradale.

L'intervento in progetto si propone di aumentare il livello di servizio e ridurre il rischio di incidentalità dell'infrastruttura viaria mediante l'allargamento della carreggiata stradale a 9,50 ml, per portare la strada ad avere le caratteristiche di strada extraurbana secondaria – cat. C2 ex D.M. 5-11-2001 (attualmente la strada è classificata come cat. F -strada locale, con sezione media di 6,0- 6,50 ml).

A partire dalla PK 0+000 posta all'intersezione con la S.P. 13 "Bastia", la strada attraversa l'abitato di Giovecca, nel Comune di Lugo. In tale tratto il progetto prevede l'affiancamento in destra da un percorso protetto della larghezza media di ml 1,50, asfaltato e separato dalla carreggiata stradale da un cordolo di 50 cm di larghezza, della lunghezza di circa ml 330 a partire dal citato incrocio.

La strada interseca, alla Pk 2+135, la ferrovia Lavezzola- Ravenna. Per un tratto di circa 90 mt a cavallo del passaggio a livello il sedime stradale è già stato adeguato, con corsie separate da cordolo spartitraffico, e pertanto non sarà oggetto di intervento.

La strada inoltre interseca alle pk 0+715 e 2+550 due canali consorziali, che scavalca con due manufatti in c.a. e muratura. Tali manufatti saranno demoliti e ricostruiti in c.a. e c.a.p. a norma NTC 2018 ed in ottemperanza alle disposizioni del Consorzio di Bonifica competente.

Le intersezioni esistenti con la S.P. 13 "Bastia" e con la S.P. 610 R "Selice" sono stati adeguate negli anni novanta e sono tutt'ora rispondenti alla normativa tecnica vigente, per cui non saranno oggetto di intervento se non per eventuali interventi manutentivi.

## **2- STATO ATTUATIVO DEL PROGETTO**

Con delibera n. 54 del 1 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale serie generale n. 88 del 14 aprile 2017, il CIPE, in applicazione dell'art. 1 comma 703, lettera c) della Legge 190/2014 e della propria delibera 25/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quale rientra anche l'intervento in oggetto, dell'importo complessivo di € 3.000.000,00;

Il progetto è stato quindi inserito nell'allegato A alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1325/2017: *approvazione schema accordo di programma..... in attuazione delibera CIPE n. 25/2016*, che individua gli obiettivi strategici su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

L'opera risulta strategica e necessaria per garantire la sicurezza della circolazione a tutela degli utenti stradali e pertanto è stata inserita nel programma triennale dei LL.PP. 2018-2020 adottato con atto del presidente n. 114/2017 del 16/10/17 e quindi riportata al n. 0377 del programma degli investimenti 2018-2020, allegato al bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione di C.P. n. 24/2018;

Con Atto del Presidente n. 103 del 01/08/2018 è stato quindi approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento.

Occorre provvedere all'attuazione del procedimento unico ex art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017 per pervenire all' approvazione del progetto definitivo.

Tale procedimento unico consente di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri e nulla osta necessari, approvare la localizzazione dell' opera, conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all' esproprio e la dichiarazione pubblica utilità dell'opera.

## **3- DESCRIZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI**

Per l'esecuzione dei lavori sono previsti 365 gg. naturali e consecutivi. L'intervento verrà eseguito secondo il programma temporale generale sotto riportato, fatta salva la possibilità che l' Impresa esecutrice proponga all' Amministrazione eventuali modifiche finalizzate alla razionalizzazione ed all'accelerazione delle lavorazioni:

1. spostamento degli impianti interferenti con le opere (prima della consegna dei lavori, ad opera degli enti gestori)
2. consegna dei lavori, accantieramento, recinzioni, tracciamenti, messa in opera segnaletica per deviazioni stradali;
3. scavi di sbancamento per ampliamento sede stradale;
4. allargamento dei manufatti in c.a. di attraversamento di due scoli consorziali;
5. tombamenti di fossi stradali in sezioni di allargamento vincolato;
6. realizzazione di opere idrauliche minori ed opere di contenimento;
7. scarifica ed asportazione fondazione tutta la sede stradale esistente;
8. stabilizzazione a calce dei piani di posa dei nuovi rilevati e del corpo stradale esistente ove necessario;
9. realizzazione di rilevati con terre stabilizzate a calce;
10. stesa e compattazione di misto stabilizzato per fondazione stradale ;
11. messa in opera di pavimentazione bituminosa (base, binder, usura);
12. adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione in corrispondenza delle intersezioni stradali;
13. posa in opera di nuove barriere stradali;
14. realizzazione di segnaletica orizzontale e verticale;
15. opere di finitura, idrauliche e di completamento;

#### **4- CONTESTO TECNICO NORMATIVO**

Si richiamano di seguito le principali norme vigenti inerenti alla progettazione dell'opera in questione:

- *D.lgs. 50/2016 - Codice dei contratti, così come modificato ed integrato dal D.Lgs 19/04/17, n. 56 e dalla Legge 21/06/17, n. 96*
- *disposizioni ancora vigenti del DPR 207-2010 - Regolamento di attuazione del D.lgs. 12.04.2006, n. 163;*
- *disposizioni o linee guida emanate dall'A.N.A.C. vigenti;*
- *disposizioni ancora vigenti della Legge fondamentale sulle opere pubbliche, 20.3.1865, n.2248, all. F);*
- *disposizioni ancora vigenti del capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145;*
- Capitolato Speciale di Appalto.
- *Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;*
- *D.M. 30-11-1999 n. 557 -Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili;*
- *D.M. 5-11-2001 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade;*
- *D.M. 22-4-2004- Modifica del D.M. 5 novembre 2001, recante «Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade»;*
- *D.M. 19-4-2006- Norme e funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali;*
- *DLgs 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Nuovo codice della strada;*
- *DPR 1992 n. 495/92 e.s.m.i. - Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada;*
- *DECRETO 10 luglio 2002 - Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;*
- *Decreto 17 gennaio 2018 (NTC 2018) "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni" ;*
- *Circolare esplicativa n°617/2009 – "NTC" per quanto non in contrasto con le NTC 2018;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;*
- *Legge Regionale n. 37/2002 e.s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropri;*
- *Legge Regionale n. 24/2017 - Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio;*

## 5- QUADRO ECONOMICO

<b>A.1)</b>	<b>LAVORI A MISURA ED A CORPO</b>	2.000.000,00
<b>A.2)</b>	<b>ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA</b>	50.000,00
	<b>TOTALE IMPORTO A1) + A2)</b>	<b>2.050.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>	
<b>b1</b>	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (IVA inclusa)	20.000,00
<b>b2</b>	Rilievi accertamenti ed indagini : rilievo topografico- sondaggi e relazione geotecnica (IVA inclusa)	10.000,00
<b>b3</b>	Allacciamenti a pubblici servizi (IVA inclusa)	90.000,00
<b>b4</b>	Imprevisti	50.000,00
<b>b5</b>	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi , frazionamenti e stipule	251.000,00
<b>b6</b>	Accantonamento ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016	
<b>b7</b>	Spese di cui all'articolo 24 del D.Lgs.n.50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n.50/2016, e precisamente:	
-	Spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016- assicurazione progettisti dipendenti dell' Amministrazione (IVA inclusa)	3.000,00
-	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni, Iva e Cassa incluse; Studio impatto acustico- CSE- esecutivi ponti	26.000,00
-	Fondo per per funzioni tecniche svolte da dipendenti dell' Amministrazione di cui all'articolo 113 comma 2 del D.Lgs n.50/2016.	
-	80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016;	32.800,00
-	20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs n.50/2016;	8.200,00
<b>b8</b>	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	
<b>b9</b>	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	1.500,00
<b>b10</b>	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	1.000,00
<b>b11</b>	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	
-	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA inclusa)	5.000,00
<b>b11b</b>	Contributo autorità per la vigilanza dei lavori - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.	500,00
<b>b12</b>	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
-	IVA, (IVA al 22% su A1+A2)	451.000,00
	<b>TOTALE B)</b>	<b>950.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE A)+B)</b>	<b>3.000.000,00</b>

## 6- ITER PROGETTUALE E TEMPISTICHE

Allo stato attuale si prevedono pertanto le seguenti tempistiche:

- Avvio procedimento ex art. 53 L.R. n. 24/2017: entro 15/11/2018
- Approvazione del progetto definitivo- esecutivo: entro 31/05/2019
- Affidamento lavori (stipula contratto): entro 31/10/2019
- Ultimazione dei lavori: entro 31/10/2020

## 7- FINANZIAMENTO

L' opera è inserita nel programma triennale dei LL.PP. 2018-2020 adottato con atto del presidente n. 114/2017 del 16/10/17 e quindi riportata al n. 0377 del programma degli investimenti 2018-2020, allegato al bilancio di previsione 2018-2020 approvato con deliberazione di C.P. n. 24/2018. Allo stato attuale si prevede il seguente cronoprogramma della spesa:

- anno 2018 : € -
- anno 2019 : € 1.200.000,00
- anno 2020 : € 1.800.000,00

## 8- PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO ED APPROVATIVO

Per pervenire all' approvazione del progetto definitivo sarà attuato il procedimento unico ex art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017 .

Tale procedimento unico consente di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri e nulla osta necessari, approvare la localizzazione dell' opera, nonchè conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all' esproprio e la dichiarazione pubblica utilità dell'opera.

Nell'ambito del procedimento sono previste le seguenti fasi:

<b>Procedimento art. 53 L.R. 24/2017 - acquisizione autorizzazioni, localizzazione opere , apposizione vincolo esproprio, dichiaraz. P.utilità</b>		1	2	3	4	5	6
fasi							
1	comma 6 a) + c) - deposito progetto e pubblicazione web c/o Provincia, Com. Conselice, Com. Lugo						
2	comma 6 b) - pubblicazione avviso di avvenuto deposito sul web c/o Provincia, Com. Conselice, Com. Lugo						
3	comma 6 b) - pubblicazione avviso di avvenuto deposito su BURUET						
4	comma 6 b) - invio avviso tramite raccomandata a/r agli espropriandi						
5	comma 3) - convocazione conferenza dei servizi per l'esame del Progetto Definitivo						
6	comma 8) - deposito del progetto per gg. 60 dalla pubblicazione sul BURUET						
7	comma 8)- osservazioni al progetto da parte di chiunque entro gg. 60 dalla pubblicazione sul BURUET						
8	comma 9) - nei 30 gg. Successivi ai 60 gg dalla pubblicazione sul BURUET i partecipanti alla conferenza dei servizi esprimono la propria posizione tenendo conto delle osservazioni presentate e l'Amministrazione procedente adotta la determina di conclusione della conferenza dei servizi						
9	comma 10) la determina di conclusione è pubblicata su siti web di amm. Procedente e dell'autorità ambientale. Un avviso è pubblicato sul BURUET della RER, a cui è inviato l'atto						
10	comma 5): entro 30 gg dalla determinazione conclusiva Provincia e Comuni approvano in Consiglio la variante urbanistica.						
da 4 a 10	sottoscrizione accordi per acquisizione bonaria delle aree						

Una volta ricevute le osservazioni degli espropriandi nell'ambito del procedimento ex art. 53 L.R. n. 24/2017 , si provvederà al loro esame ed alla formulazione delle controdeduzioni, previa effettuazione di sopralluoghi in contraddittorio con le proprietà al fine di valutare le eventuali

modifiche e/o integrazioni al progetto richieste, e/o gli indennizzi effettivamente spettanti in relazione allo stato dei luoghi, alla presenza di soprassuoli, alle colture effettivamente praticate e quant'altro utile ai fini della determinazione dei suddetti indennizzi.

Nell'ambito di tale iter a tutti i proprietari interessati dal procedimento espropriativo saranno invitati alla sottoscrizione degli atti di cessione volontaria delle aree.

La conclusione del procedimento unico comporterà la dichiarazione pubblica utilità dell'opera.

## **9- VINCOLI- PARERI – AUTORIZZAZIONI**

Il progetto di opera pubblica relativa a infrastrutture di viabilità esistente non rientra nella tipologia citata nella tabella B2 della LR 9/2009 e s.m.i, che comprende unicamente nuove opere di infrastrutture di tipo C strade extraurbane secondarie, quindi l'opera non è soggetta a procedura ambientale. Si rappresenta comunque che l'opera non prevede nuove significative impermeabilizzazioni del suolo.

Per il procedimento di approvazione del POC non sarà presentata VALSAT ex art 5 comma 5 della LR 20/2000 in quanto non sono interessate aree vincolate, previsioni degli usi, trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti e l'intervento si configura come previsto dal punto e) del sopracitato comma come variante minima localizzativa ai fini dell'approvazione dei vincoli di esproprio per opere già cartograficamente definite;

La ristrutturazione di un tratto di viabilità esistente attraverso opere di allargamento della carreggiata inoltre può rientrare, per le limitate incidenze, nelle opere ammissibili nell'area con paleodossi di ambito fluviale recente che la struttura coinvolge non entrando in contrasto con le prescrizioni e le direttive del PTCP espresse all'art 3.20;

L'opera non aumenta il rischio idraulico, in quanto si configura come limitato intervento di ristrutturazione della viabilità esistente e quindi non si prevede parere vincolante dell'Autorità di Bacino di cui all'art 18 delle NTA del PSAI. in quanto opera ammissibile perché solo una minima parte dell'intervento risulta a margine della "Fascia di pertinenza fluviale PFV" del fiume Santerno e perché l'opera risulta ampliamento di infrastruttura già in essere, coerente con la pianificazione vigente e opera essenziale per la sicurezza del traffico veicolare, quindi coerente e non in contrasto con gli obiettivi del Piano di Bacino;

Considerato che la strada scavalca due scoli consorziali e che i relativi manufatti in c.a. dovranno essere adeguati alla nuova sezione stradale il progetto sarà sottoposto al parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e della struttura competente in materia sismica.

Il progetto sarà presentato agli enti gestori delle interferenze già note o prevedibili, che hanno l'obbligo di verificare e segnalare la sussistenza di interferenze con il sedime della infrastruttura. Il quadro economico riposta una stima sommaria ed ipotetica degli eventuali oneri connessi alla necessità di spostare alcuni impianti interferenti; tali oneri, ove dovuti, saranno correttamente computati in base al recepimento dei preventivi di spesa degli enti gestori.

## **10- COSTI DI GESTIONE**

Trattandosi dell'opera di ristrutturazione di una strada provinciale esistente, non sono previsti nuovi costi di gestione annui insorgenti per l'Amministrazione.